economiesuisse

Politica economica

Politica agricola

L'agricoltura svizzera fornisce delle prestazioni d'interesse generale quali la protezione degli animali e la salvaguardia della qualità del paesaggio. Per questo dev'essere compensata equamente dallo Stato. Tuttavia, l'isolamento del mercato agricolo svizzero è un vicolo cieco per tutti gli attori interessati: agricoltori, industria agroalimentare, imprese esportatrici e consumatori. Un'apertura ordinata del mercato offrirebbe l'opportunità, non solo alle imprese esportatrici, ma anche agli agricoltori, di migliorare la loro posizione sul mercato, la loro competitività e la loro capacità d'innovazione. Il mercato del formaggio e del vino ne sono la prova. Il protezionismo ostacola invece i necessari cambiamenti strutturali.

Netto rifiuto di un'agricoltura pianificata

economiesuisse accoglie favorevolmente il rifiuto dell'iniziativa per la sovranità alimentare che comporterebbe degli interventi radicali...

Una politica agricola protezionistica è una strada senza uscita

L'Unione svizzera dei contadini ha formulato delle richieste che corrispondono a un passo indietro in materia di politica agricola. Nell...

Iniziativa popolare «Per la sovranità alimentare»: fatti e conseguenze

Le principali conseguenze dell'iniziativa del sindacato contadino Uniterre spiegate in breve.

Panoramica sulla politica agricola 22+: un primo passo nella buona direzione

Nell'ambito della sua «Analisi globale dell'evoluzione a medio termine della politica agricola», il Consiglio federale ha annunciato di...

Netto rifiuto dell'iniziativa del sindacato contadino e del controprogetto

L'iniziativa popolare per la sovranità alimentare richiede degli interventi radicali in agricoltura.
09.06.2017

Il Consiglio federale ha deciso di dedicarsi all'apertura dei mercati agricoli svizzeri, un tema sensibile: ottima notizia.

Rudolf Minsch
Presidente supplente della Direzione, responsabile del dipartimento Politica economica generale e formazione / Capo economista

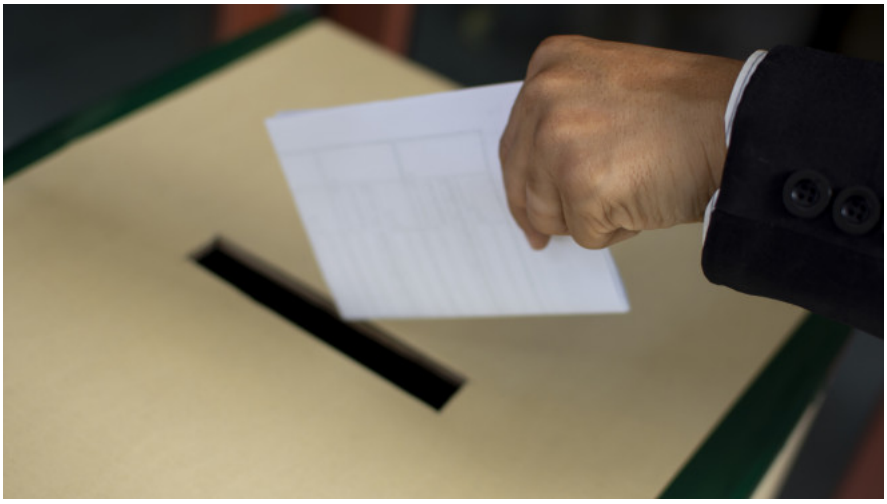
La nostra posizione

- Il protezionismo agricolo non deve ostacolare la conclusione di accordi di libero scambio.
- Prezzi competitivi per l'industria agroalimentare
- Una produzione maggiormente basata sul mercato e sgravi amministrativi per gli agricoltori
- Sovvenzioni per prestazioni di interesse generale

Libero accesso ai mercati mondiali

Basata sulle esportazioni, la Svizzera deve poter accedere ai mercati esteri. Accordi di libero scambio e contratti bilaterali creano le migliori condizioni a questo proposito.

Attualità



13.06.2021

economiesuisse accoglie favorevolmente la bocciatura delle due iniziative agricole estreme

02.06.2021

economiesuisse dice SÌ alla legge sul CO2 e alla legge COVID-19, ma respinge nettamente le due iniziative agricole

28.05.2021

Vietare i pesticidi indebolirebbe la Svizzera sul piano commerciale

25.03.2021

Iniziative agricole: meno prodotti locali, aumento dei prezzi e indebolimento della ricerca

17.02.2021

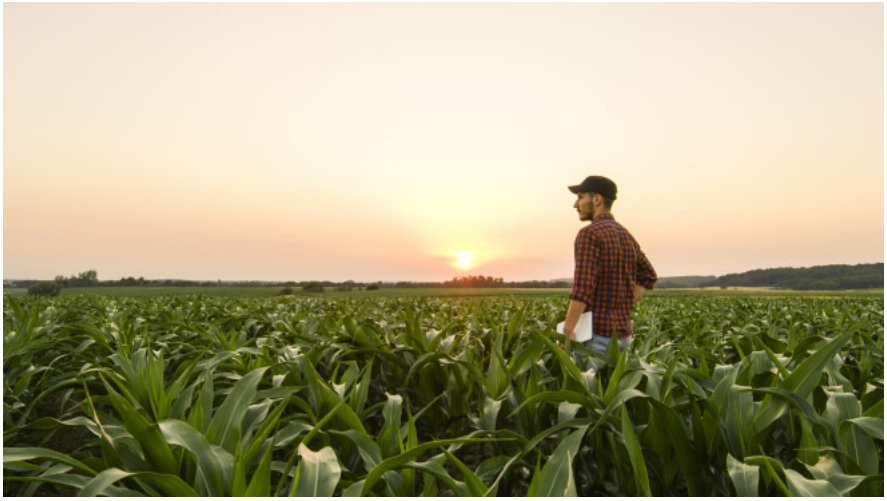
Le iniziative agricole estreme mettono in pericolo la produzione svizzera di derrate alimentari

19.06.2020

L'accordo agricolo con l'UE favorisce le esportazioni di formaggio

14.05.2020

Ben approvvigionati grazie ad un settore agroalimentare forte



24.03.2020

Una nuova alleanza contro le iniziative agricole estreme

15.10.2018

Apertura del mercato e politica agricola non sono contraddittorie

23.09.2018

Netto rifiuto delle iniziative protezionistiche sull'agricoltura

08.08.2018

I difetti nascosti dell’iniziativa «Per alimenti equi»

30.05.2018

Sovranità alimentare: no a un sistema di economia pianificata e all’isolamento

16.03.2018

2 x no alle iniziative di protezionismo agricolo

23.02.2018

Iniziativa «Per alimenti equi»: NO al diktat dei Verdi

Pubblicazioni

Visualizzare tutti i risultatiShow less